
SERVIZIO SOLLIEVO SASSOFERRATO

Estate 2019

PERCORSO IDEATO E GESTITO DA

NATOUR LAB

SOCIETÀ COOPERATIVA

- FABRIANO -

LA RETE

progetto realizzato in collaborazione tra



NATOUR lab
Società Cooperativa



Mosaico
Cooperativa
Sociale



Servizio Sollievo



Ambito 10
Unione Montana
dell'Esino Frasassi



L'IDEA

Il progetto è finalizzato alla conoscenza concreta delle caratteristiche e peculiarità del territorio attorno al comune di Sassoferrato, con particolare attenzione agli aspetti naturalistici, ma senza sottovalutare l'importante ambito geologico e storico-archeologico.

Ci si muoverà alla scoperta del Territorio e delle sue valenze naturalistiche e storico archeologiche, "seguendo il percorso" del Torrente Sentino, filo conduttore delle proposte del progetto, incentrato prevalentemente sul tema dell'acqua e della conoscenza della propria zona di appartenenza.

GLI OBIETTIVI

Prendendo come filo conduttore il torrente Sentino il progetto tocca i vari luoghi e siti di interesse della zona, valorizzando nelle proposte l'aspetto della territorialità ed il coinvolgimento delle realtà e delle persone realmente operanti sul campo.

Nello spirito di rete e partecipazione che contraddistingue l'iniziativa le proposte calendarizzate sono aperte anche all'intera cittadinanza e a chiunque voglia prendervi parte!

L'obiettivo trasversale è quello di far vivere agli utenti del Servizio una esperienza concreta ed il più possibile diretta e calata nella realtà del territorio.

Le varie proposte prevedono degli spostamenti sul territorio (in un raggio breve), ritenuti positivi per i destinatari del progetto in quanto richiedono e promuovono una autonomia organizzativa ed una conoscenza o scoperta del territorio stesso.

Il fatto di doversi spostare ed uscire da un contesto che per alcuni può essere abituale viene considerato come un ulteriore punto di forza del progetto, volto a favorire l'interazione sia tra i membri del gruppo che con la società, anche tramite l'incontro con diversi operatori e realtà della zona.

Gli spostamenti saranno di volta in volta organizzati, se possibile con mezzi propri, o valutando l'utilizzo di eventuali altri mezzi a disposizione.

DAL SENTINO A "SENTINUM"

Visita Guidata| Il torrente Sentino nella storia

VENERDI' 12 LUGLIO 2019 | 15.30 - 18.30 circa

A sud di Sassoferrato, su di un pianoro sito presso la confluenza dei torrenti Marena e Sanguerone nel fiume Sentino, in località di S. Lucia, affiorano oggi nel Parco archeologico i ruderi della città romana di Sentinum. Il nome dell'urbe è collegato alla famosa battaglia di Sentino (295 a.C.) dove i Romani sconfissero la coalizione Italica formata dai Galli Senoni ed i Sanniti e permise la conquista dei territori del Medio Adriatico. Il PARCO Archeologico di Sentinum è ritenuto uno dei siti archeologici più rilevanti delle Marche. Dell'antica città romana sono visibili le principali strade, il cardine massimo e il decumano massimo, i resti di un impianto termale pubblico, ruderi delle mura, pavimenti, fognature, i resti di un tempio tetrastilo di epoca augustea e quelli di altri edifici del centro urbano.

IL TORRENTE SENTINO

Passeggiata naturalistica | L'Acqua

MARTEDI' 16 LUGLIO 2019 | 15.30 - 18.30 circa

Il progetto nasce a partire dal torrente Sentino, corso d'acqua lungo 42 km che attraversa le regioni di Umbria e Marche, svolgendo un ruolo fondamentale nei territori che bagna, sia dal punto di vista naturalistico che economico sociale. Con un semplice escursione naturalistica ci avvicineremo a questo corso d'acqua, vedendolo e toccandolo con mano (e perchè no?! anche con il resto del corpo!). Scopriremo dove nasce, e dove scorre iniziando a conoscere anche un po' la storia dei territori da lui bagnati e la sua importanza sul territorio.

LA GREEN WAY DEL SENTINO

Visita GUIDATA | Verso dove prosegue e cosa ha creato il Sentino: la Gola di Frasassi

GIOVEDÌ 18 LUGLIO 2019 | 15.30 - 18.30 circa

Una facile passeggiata nel cuore del Parco Naturale Regionale Gola della Rossa e di Frasassi, lungo la Green Way che costeggia il torrente Sentino, corso d'acqua protagonista e "creatore" dell'area protetta. Accompagnati da una Guida Ambientale Escursionistica si inizieranno a scoprire le peculiarità naturalistiche e storico-artistiche di questa meravigliosa area protetta. Proprio all'inizio della Gola di Frasassi si imbroccherà la passerella che guida il percorso, adatto anche alle persone con ridotte capacità motorie o sensoriali. Rampe, mappe tattili, appoggi ischiatici, funi guida e tavole in legno "batti bastone" conducono la passeggiata stimolando il visitatore anche tramite pannelli esplicativi che coinvolgono tutti i sensi.

Lungo il percorso ci si calerà nella realtà di un territorio così affascinante quanto particolare, scoprendone flora e fauna ed apprezzando i profumi delle piante aromatiche coltivate lungo il sentiero. Ci si spingerà inoltre nel cuore del borgo di San Vittore, dove si potrà visitare la splendida Abbazia chiusa nello stretto abbraccio delle vette calcaree della gola: un piccolo gioiello dell'architettura romanica incastonato nella roccia di Frasassi. All'ombra della Gola di Frasassi, attraverso un piccolo stradello e passando sulle rocce o si potrà arrivare alla sorgente sulfurea, là dove sgorgano le benefiche acque alle quali attingono le Terme di Frasassi.

IL PARCO ARCHEO MINERARIO E LA MINIERA DI ZOLFO DI CABERNARDI

**Visita Guidata| Come acqua e natura hanno
condizionato paesaggio ed economia...da sempre!
MERCOLEDI' 24 LUGLIO 2019 | 15.30 - 18.30 circa**

La storia della miniera di zolfo inizia circa sette milioni di anni fa, sempre ad opera dell'acqua: è infatti durante l'era geologica del Miocene, in seguito all'abbassamento del livello marino, che inizia la deposizione gessoso-solfifera che darà forma ad una sinclinale estesa da Percozzone a San Giovanni. Dopo studi, rilievi ed indagini, dopo la metà del 1800 fu ufficialmente dichiarata la scoperta del giacimento di zolfo da cui poi nacque la Miniera che per il suo periodo di attività - tra le due guerre mondiali- fu il centro minerario più grande d'Europa. Oggi il sito è visitabile e dotato anche di un Museo, che coadiuva il racconto della storia e dei luoghi e degli impianti di estrazione dello zolfo, l'oro giallo di Cabernardi.

IL MULINO DELLA MARENA

Visita GUIDATA | La forza e l'energia dell'acqua!

VENERDI' 26 LUGLIO 2019 | 15.30 - 18.30 circa

Lungo le sponde del torrente Sentino, sul lato opposto a quello su cui si sviluppa la cittadina di Sassoferrato, nasce il suggestivo Mulino della Marena.

Sicuramente già presente nel 1300 (ma con data di costruzione non certa), il Mulino sorge alla confluenza del fiume Sentino, del Torrente Marena e del Sanguerone e sfrutta, grazie alla sua posizione, l'abbondante presenza di acqua per la produzione di energia.

Sito un tempo importantissimo dal punto di vista socio-economico per il territorio, la struttura in passato ospitava anche un cementificio ed una falegnameria.

L'impianto è caduto in disuso durante la seconda guerra mondiale per essere poi acquistato e ristrutturato, 10 anni fa, dall'attuale proprietario. Grazie al restauro il mulino ha recuperato, oltre alla forma estetica e storica, anche un'effettiva funzionalità energetica. E' stato infatti provvisto di due turbine da oltre 300 kwat capaci di produrre un massiccio flusso energetico che serve le aree limitrofe tramite la forza pulita dell'energia idroelettrica. È oggi possibile visitare il Mulino della Marena e tra le varie cose, le macine in pietra, una gualchiera e le fornaci del cementificio.